



CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO

AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

IL PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTA' DI GUIDONIA MONTECELIO

Premessa

Il Patto per la lettura è uno strumento di governance riconosciuto dalla legge n. 15/2020 “Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura”, quale principale mezzo operativo per l'attuazione del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura ed è promosso dal Centro per il libro e la lettura nell'ambito del progetto nazionale “Città che legge”.

Art 1 Finalità

La Città di Guidonia Montecelio adotta il *Patto per la Lettura* con l'obiettivo di promuovere in modo continuativo, trasversale e strutturato la lettura e la conoscenza in tutte le loro forme e lo propone a istituzioni pubbliche e soggetti privati, che individuano nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata, congiunta e continuativa tra i diversi protagonisti presenti sul territorio.

Alla base del Patto si pone infatti la considerazione che lettura e conoscenza siano fattori indispensabili per la costruzione di una società più libera, consapevole e attenta alle diversità, alla quale tutti i cittadini e le cittadine, le associazioni, le imprese e le istituzioni possono contribuire ogni giorno.

La finalità risulta essere quella di creare un ambiente favorevole alla lettura, intesa come strumento indispensabile per esercitare una cittadinanza piena e responsabile, di coesione ed inclusione sociale, contro la povertà educativa e a sostegno di una politica dell'apprendimento che coinvolga l'intero arco di vita.

Art. 2 Soggetti coinvolti

Il Patto per la lettura coinvolge istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, fondazioni, ospedali, consultori, enti del terzo settore e tutti gli organismi che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo

economico e sociale della città. Aderire al Patto significa creare una rete di alleanze in favore della lettura, capace di ideare e sostenere progetti condivisi e trasversali.

Art. 3 Finalità

Il Patto per la lettura è un documento di indirizzo programmatico sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti per suggellare un'alleanza di scopo volta alla creazione di una rete territoriale strutturata, che opera attraverso un'azione coordinata e congiunta. Considera i libri e la lettura risorse strategiche su cui investire al fine di migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità, favorendo il piacere di leggere, la coesione sociale e stimolando lo sviluppo di pensiero critico della cittadinanza.

Il Patto per la lettura ha l'intento di dare vigore alle iniziative di promozione della lettura attive sul territorio e di svilupparne di nuove e innovative.

In particolare, il Patto persegue le seguenti finalità:

- riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti;
- rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e riconosciuta per promuovere l'apprendimento permanente;
- avvicinare alla lettura i non lettori, con particolare riferimento agli ambiti in cui si registra un basso livello di partecipazione culturale;
- sostenere e generare la passione per i bambini sin dalla prima infanzia e, ancor prima, durante il dolce periodo della gravidanza, con le positive ricadute che la lettura ha in termini cognitivi-relazionali;
- garantire una lettura inclusiva e accessibile alle persone fragili e con disabilità, anche con l'utilizzo delle tecnologie, dei social e dei social reading;
- ridurre le disuguaglianze culturali offrendo l'opportunità di libero accesso alle risorse informative e al patrimonio librario e documentale;
- favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura.

Il Patto punta ad ampliare la dotazione cittadina di case, piazze e luoghi dedicati alla lettura o biblioteche viventi: leggere per strada, nei condomini, nelle piazze nelle occasioni di festa o incontro: è un moltiplicatore di occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana.

Le biblioteche di pubblica lettura sono luoghi dove il cittadino può venire in contatto con punti di vista diversi e sedi ideali.

Art. 4 Impegni dei sottoscrittori

Con la sottoscrizione del Patto i firmatari si impegnano a supportare la rete territoriale per la promozione della lettura, coinvolgendo i soggetti che a livello locale possono offrire il loro contributo, in base alle rispettive capacità e competenze.

In particolare, i firmatari:

- condividono e fanno propri gli obiettivi del Patto e le azioni ad esso collegate;
- mettono a disposizione risorse e strumenti propri, ivi comprese le strutture locali su cui hanno competenze, o li procurano dal territorio;
- collaborano alla diffusione del Patto e delle informazioni sui programmi, progetti e obiettivi ad esso correlati;
- promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura;
- collaborano, nelle forme e nelle modalità ritenute più opportune, ad una azione collettiva, con il coordinamento dell'Amministrazione comunale, avente la finalità di promuovere e stimolare la passione per la lettura e allargare la base dei lettori nel territorio cittadino;
- si impegnano ad adottare quanto previsto dall'avviso di partecipazione all'iniziativa "Città che legge" per la promozione delle iniziative realizzate nell'ambito del Patto e ad elaborare un piano comunicativo integrato e condiviso che dia visibilità alle iniziative stesse.

A tale scopo verrà creata una sezione dedicata sul sito istituzionale, in cui via via verranno caricate tutte le iniziative programmate dai sottoscrittori e comunicate all'Ente, attraverso l'indirizzo pec: protocollo@guidonia.org

Ciascuno dei sottoscrittori, oltre a mettere a disposizione le proprie competenze al fine di organizzare azioni congiunte, si impegna a informare gli altri sottoscrittori delle proprie attività di promozione della lettura, da svolgere o svolte, affinché si crei una condivisione delle buone pratiche.

I soggetti aderenti al Patto si impegnano a contribuire con le proprie idee, risorse, spazi e competenze secondo possibilità, in forma libera e responsabile, coerente con i valori espressi dal Patto stesso. L'adesione al Patto impegna alla condivisione di linee guida comunicative comuni per tutto ciò che attiene le attività condivise, alla diffusione del patto e delle informazioni sui programmi, progetti e obiettivi, alla promozione e condivisione di percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura.

Art. 5 Strumenti di coordinamento e monitoraggio delle iniziative

Per garantire un'azione coordinata e congiunta da parte dei soggetti che aderiscono al Patto è costituito un tavolo cittadino "Guidonia città che legge" composto dai sottoscrittori del presente Patto e dal delegato alle "Politiche rivolte all'Infanzia e alla Gioventù".

Il Tavolo si riunisce almeno una volta l'anno ed è convocato e coordinato dall'Assessorato alla cultura e dal delegato alle "Politiche rivolte all'Infanzia e alla Gioventù".

Il Tavolo ha il compito di definire il piano biennale degli obiettivi, monitorare l'andamento delle attività e individuare gli indicatori sulla base dei quali verificare periodicamente l'efficacia delle azioni di progetto, promuovere e sollecitare azioni atte a favorire la più ampia adesione al Patto stesso. Per realizzare gli obiettivi programmati possono essere organizzati tavoli di lavoro specifici su singoli temi o specifici progetti (Tavoli tematici operativi) con il compito di declinare in attività e programmi gli obiettivi definiti dal Tavolo di Coordinamento.

Art. 6 Piano di comunicazione integrato e condiviso

Affinché le attività del "Patto" siano facilmente identificabili, per fornire aggiornamenti e visibilità alle iniziative programmate, ci si avvarrà:

- della creazione di un logo specifico che identifichi tutte le azioni intraprese dal "Patto per la lettura della Città di Guidonia Montecelio" e, contestualmente, dell'adozione del logo ufficiale nazionale "Città che legge" elaborato dal CEPELL;
- dell'utilizzo dei mezzi di comunicazione a disposizione del Comune di Guidonia Montecelio per la promozione dei progetti.

Art. 7 Durata, recessi, nuove adesioni

Il Patto ha una durata biennale ed è rinnovabile in forma espressa, mediante approvazione di apposita deliberazione.

I firmatari possono in qualsiasi momento, con una comunicazione da inviare al Comune di Guidonia Montecelio, recedere dal presente accordo, con preavviso di due mesi.

È prevista la possibilità di accogliere nuove domande di adesione da parte di soggetti presenti sul territorio e di collaborare con altri comuni e soggetti del territorio regionale, nazionale o internazionale sempre al fine di realizzare attività e programmi di promozione della lettura e allargare la base dei lettori.

L'adesione formale è aperta a tutti gli organismi che condividono i contenuti del Patto e può avvenire in qualsiasi momento, sottoscrivendo e inviando all'Amministrazione Comunale la scheda di adesione predisposta per il presente accordo.

L'Amministrazione informa i firmatari delle nuove adesioni.

Guidonia Montecelio, _____

L'Amministrazione ...

I firmatari *

* Per *firmatario* si intende il soggetto che aderisce al Patto inviando a mezzo pec una richiesta:

protocollo@guidonia.org

e/o a mezzo mail

cultura@comune.guidoniamontecelio.rm.it